



BILANCIO L'ASSESSORE BOTTONI: «CI SERVONO 13,5 MILIONI DAL GOVERNO PER COMPENSARE IL TAGLIO DELL'IMPOSTA»

Allarme Ici: «Subito i soldi o non paghiamo i fornitori»

«**S**E il 16 giugno il Governo non provvederà ai trasferimenti ai Comuni, tutte le amministrazioni saranno in difficoltà di cassa, quindi di liquidità per i pagamenti». E aggiunge: «Mettere in difficoltà i Comuni su questo punto significa aprire un problema con i fornitori e i creditori». Paola Bottoni (nella foto), assessore al Bilancio, è intervenuta ieri a Radio Città del Capo sul tema Ici. Dice: «Non mi sto opponendo alla abolizione dell'Ici sulla prima casa. La decisione è presa». Però si augura che «la politica batta un colpo». Perché la novità porta problemi. Invece, al momento, gli enti locali come il Comune di Bologna sono «preoccupati perché siamo nell'incertezza. Il Governo non indica quando la compensazione sarà operativa e questo genera problemi di funzionamento». In altre parole, il 16 giugno le amministrazioni temono di non vedere un euro di quelli necessari a sostituire le entrate dell'imposta sulla casa. Dunque, spiega Bottoni, «rilevo che rimangono dei proble-

mi che non sono solo di burocrazia e spero che il Governo voglia ascoltare. Noi siamo preoccupati per i cittadini e i contribuenti e per la possibilità di onorare gli impegni nei confronti dei creditori e dei fornitori». Il trasferimento che il Comune chiede è di 13,5 milioni di euro. E' una parte dell'impatto dell'azzeramento dell'imposta, che si aggira sui 30 milioni.

INTANTO, i parlamentari bolognesi del Pd vogliono vederci chiaro sul decreto legge che sancisce il taglio all'Ici. Perché, stando alle anticipazioni, il decreto, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, «conterrebbe una norma non annunciata che suspenderebbe il potere delle Regioni e degli enti

locali di deliberare aumenti dei tributi, delle

addizionali, delle aliquote o maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato»

Per questo è stata presentata una interrogazione urgente (primi firmatari il deputato Donata Lenzi e il senatore Walter Vitali) al ministro dell'Economia, Giulio Tremonti per sapere «cosa intendà fare il Governo per rispondere alle preoccupazioni degli amministratori». I parlamentari ricordano che la compensazione «non darebbe la necessaria garanzia in termini temporali, costringendo le amministrazioni a ricorrere a anticipazioni di cassa».

